



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 10 della Giunta comunale

OGGETTO: Affidamento incarico progettazione preliminare e definitiva di un nuovo percorso ciclo-pedonale di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte di San Sivestro in C.C. Imer. - Codice CIG: Z45399B2AD

L'anno **DUEMILAVENTITTE** addì **ventitre** del mese di **gennaio**, alle ore 17.35, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Boso dott. Lucillo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidato incarico progettazione preliminare e definitiva di un nuovo percorso ciclo-pedonale di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte di San Silvestro in C.C. Imer. – Codice Cup: D64E22000690001 - Codice CIG: ZD7393F70C.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale, nell'ambito della propria programmazione generale, intende realizzare un nuovo percorso ciclopedonale di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte sito in località San Silvestro in C.C. Imer con lo scopo di ampliare l'offerta dei percorsi ciclabili presenti sul territorio e offrire un'alternativa alla strada carrozzabile, attualmente utilizzata quale collegamento ciclabile alle frazioni Masi, Giani e Busarello;

Verificata la necessità di poter disporre della progettazione preliminare e definitiva dell'intervento di cui trattasi in tempi brevi per poter poi esplorare le varie possibilità di accesso a finanziamento, necessario per un'opera di questo tipo, non finanziabile completamente dalle risorse comunali;

Considerato che il personale in servizio presso l'ufficio tecnico in gestione associata tra i Comuni di Imer e Mezzano sta già seguendo alcuni lavori sia di progettazione che di direzione ed altri sono stati già programmati per l'anno corrente, non ha pertanto il tempo per seguire ulteriori incarichi.

Richiamato l'art. 20 della L.P. 26/1993 e dato atto di non poter ricorrere alle prestazioni del personale a disposizione presso il settore tecnico del Comune di Imer in gestione associata con il Comune di Mezzano, impegnato nell'assolvimento del carico di lavoro ordinario, dovendo pertanto procedere con l'affido esterno dell'incarico in oggetto.

Considerato che l'importo per l'affidamento del servizio sopra indicato al quale applicare il ribasso in sede di richiesta di preventivo, calcolato applicando i corrispettivi di cui al D.M. 17 giugno 2016, secondo quanto previsto dall'art. 10 c. 3 della L.P. 2/2016 risulta pari ad € 21.763,53 (oneri previdenziali e IVA esclusi).

Visto, in particolare, l'art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», di seguito «Fondo», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR).

Visto il comma 3 del predetto art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al presente decreto. Le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house, di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al

primo periodo. Con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse».

Considerata la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6- quater del decreto-legge n. 91 del 2017.

Considerato che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art.1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2021 “Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale” che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi agli Enti beneficiari a valere sul Fondo.

Dato atto che l'intervento risulta finanziabile in parte con le risorse assegnate al Comune di Imer dal D.P.C.M. 17 dicembre 2021 “Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale” pari ad € 20.940,89 ed in parte con fondi propri dell'Amministrazione comunale;

Contattata, a tal proposito, la società A.I.A. Engineering Srl con sede a Trento in Passaggio Benvenuto Disertori, n. 36, società che si avvale di una struttura operativa ben organizzata, costituita da ingegneri tecnici specializzati in molteplici settori di attività e con esperienza multidisciplinare che ha garantito il rispetto dei tempi richiesti dall'Amministrazione.

Effettuata dall'ufficio tecnico comunale, mediante utilizzo della piattaforma Mercurio (MEPAT) messa a disposizione dalla P.a.T., una richiesta di offerta alla società A.I.A. Engineering Srl con sede a Trento in Passaggio Benvenuto Disertori, n. 36 da esprimersi mediante applicazione di ribasso sui prezzi di parcella calcolati secondo il D.M. 17/06/2016 relativa alla progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte sito in località San Silvestro in C.C. Imer.

Vista l'offerta n. 3000400260 prot. 5276 dd. 27.12.2022 con la quale la società A.I.A. Engineering Srl propone per lo svolgimento delle prestazioni professionali richieste un costo complessivo netto di euro 19.587,18 (lordo iva e c.n.p.a.i.a. 4% inclusi euro 24.852,21).

Ritenuto congruo l'importo offerto, avuto riguardo al tipo di incarico professionale richiesto, nonché alla professionalità e soprattutto alle tempistiche ristrette da rispettare per il suo espletamento.

Ritenuto potersi affidare ai sensi dell'art. 3 comma 01 della L.P. 23 marzo 2020 n. 2 l'incarico di cui trattasi alla società individuata;

Visto l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con la società A.I.A. Engineering Srl quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Accertata la disponibilità al cap. 1112182 art. 0 del bilancio 2023.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 29.03.2018;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023/2025, il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Imer.

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del settore lavori pubblici del servizio tecnico comunale ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge peralzata di mano;

DELIBERA

1. Di affidare, per le motivazioni esposte in premessa mediante trattativa privata giusta RDO nr. 3000400260, prot. n. 5276 dd. 27.12.2022 agli atti, alla società A.I.A. Engineering srl con sede a Trento in Passaggio B. Disertori, 36 l'incarico della progettazione preliminare e definitiva di un nuovo percorso ciclo-pedonale di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte di San Silvestro in C.C. Imer al costo complessivo netto di euro 19.587,18 (lordo iva e c.n.p.a.i.a. 4% inclusi euro 24.852,22).
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con società A.I.A. Engineering srl quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di ritenere, ai sensi dell'art. 24 bis comma 2 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. comunque congruo l'importo offerto, avuto riguardo al tipo di incarico professionale richiesto, nonché alla professionalità e soprattutto alle tempistiche ristrette da rispettare per il suo espletamento, considerata l'organizzazione società che si avvale di una struttura operativa ben organizzata, costituita da ingegneri tecnici specializzati in molteplici settori di attività e con esperienza multidisciplinare che ha garantito il rispetto dei tempi richiesti dall'Amministrazione;
4. Di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento e pari ad euro 24.852,21 al cap. 1112182 art. 0 del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023.
5. Di dare atto che si intende finanziare la spesa di cui al presente provvedimento, per € 20.940,89 con le risorse assegnate al Comune di Imer dal D.P.C.M. 17 dicembre 2021 "Ripartizione del fondo per la progettazione territoriale" ed per i restanti € 3.911,32 con fondi propri dell'Amministrazione;
6. Di incaricare il Sindaco della sottoscrizione della convenzione con la società incaricata.

7. Di dare atto che il presente incarico è soggetto alla Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e contraddistinto con il seguente: **Codice CUP: D64E22000690001- Codice CIG: ZD7393F70C.**
8. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all’Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consigliari, ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all’unanimità ai sensi dell’art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante la necessità di formalizzare l’incarico il prima possibile.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Boso dott. Lucillo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA
PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DI UN NUOVO PERCORSO CICLO-
PEDONALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IMER DI RACCORDO TRA LA ZONA
SPORTIVA DI IMER E IL PONTE DI SAN SILVESTRO.**

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ nella sede del Comune di Imer

sono presenti i signori:

- Loss Antonio, nato a _____ (___) il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Comune di Imer con sede in Piazzale dei Piazza, 1 a Imer (TN), codice fiscale 00276510229, nella sua qualità di Sindaco pro tempore;
- dott. ing. _____ nato a _____ (___) il _____, residente a _____ loc. _____, __ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n° _____ codice fiscale _____ Partita I.V.A. n° _____ nella sua qualità di Tecnico Incaricato

PREMESSO

- che con provvedimento n. _____ del _____ l'Amministrazione ha disposto di affidare alla società A.I.A. Engineering S.r.l. i servizi relativi alla progettazione preliminare e definitiva di un nuovo percorso ciclo-pedonale nel territorio del comune di Imer di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte di San Silvestro;
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

- L'amm.ne Com.le di Imer affida allo Studio/Ing. _____ i servizi relativi alla progettazione preliminare e definitiva di un nuovo percorso ciclo-pedonale nel territorio del comune di Imer di raccordo tra la zona sportiva di Imer e il ponte di San Silvestro, per un importo complessivo della prestazione professionale quantificato in € 19.587,18, al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di € 24.852,22 compresi detti oneri.

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

La prestazione professionale comprende i seguenti servizi¹:

a) Progettazione preliminare (art. 15 L.P. 26/1993 e DPP 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg):

che definisca il quadro delle esigenze da soddisfare consistente in una sommaria valutazione di fattibilità delle opere e dei lavori, e dovrà contenere:

- gli elementi idonei ad individuare, tramite disegni e relazioni illustrative, le principali caratteristiche tecniche, di forma e di inserimento ambientale delle opere e dei lavori, anche, ove possibile, ponendo a confronto soluzioni diverse;
- un preventivo sommario basato sui costi parametrici correnti e, ove opportuno, una valutazione sommaria dei costi di esercizio;
- una valutazione dei benefici conseguibili e delle prestazioni offerte.

b) Progettazione definitiva (art. 16 L.P. 26/1993 e DPP 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg):

redatto secondo criteri che ne garantiscano la completezza e l'accuratezza e dovrà consentire di individuare, tramite elaborati grafici e descrittivi:

- le caratteristiche architettoniche e le principali caratteristiche tecniche ed impiantistiche dei lavori ed in particolare dei materiali da impiegarsi in relazione ad una loro specifica localizzazione;
- le superfici e i volumi da realizzare nonché l'individuazione del tipo di fondazione;
- l'inserimento dei lavori nel territorio sotto il profilo urbanistico ed ambientale;

¹

L'elenco degli elaborati può variare a seconda della determinazione del Responsabile Unico del Procedimento.

- le caratteristiche morfologiche, idrogeologiche e geotecniche dell'area interessata desunte da apposita campagna di rilievi e sondaggi costituenti un'apposita relazione geologica e geognostica;
- i tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera;
- stima analitica dei costi con possibilità di valutazione forfettaria per gli aspetti propri della progettazione esecutiva;
- Il piano di manutenzione, che contiene una puntuale valutazione dei benefici delle prestazioni e dei costi di esercizio e di manutenzione;
- gli eventuali elaborati connessi alle procedure espropriative degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori.

ART. 2-bis

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato, per l'espletamento dell'incarico, tutto il supporto informativo necessario.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme in vigore. Nella compilazione del progetto il soggetto incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione. Il progettista si attiva per accertare la compatibilità dell'opera con tutte le altre opere o servizi pubblici - anche se correnti in sotterraneo - interferenti con i lavori da progettare. Il progettista si impegna altresì ad accertare i vincoli di ogni natura esistenti sui sedimi e per i lavori da realizzare per effetto di leggi e regolamenti, anche di ordine locale, vigenti.

Il Professionista incaricato è tenuto a redigere la progettazione di cui precedente art. 2 con cartigli, relazioni ed elementi progettuali distinti per ciascuna delle fasi descritte nell'articolo stesso.

Il soggetto incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del

Procedimento di cui all'art. 7 della Legge 109/1994, artt. 7-8 del D.P.R. 554/1999 e art. 6 della Legge Regionale 27/2003, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

ART. 4 - MODIFICHE AI PROGETTI

Il Professionista incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nel progetto, prima della presentazione definitiva, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, anche su sua proposta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste in seguito ad esigenze e/o normative successive alla presentazione degli elaborati definitivi, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita dalla tariffa professionale per le varianti in corso d'opera.

Il Professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

ART. 5 - TERMINI DI CONSEGNA

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è stabilito in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi, secondo i due livelli successivi di progettazione di cui all'art. 2:

- a) Preliminare entro 45 (*quarantacinque*) giorni, a partire dalla data di stipula della presente Convenzione, compatibilmente con la disponibilità dei luoghi, liberi da neve, per effettuare eventuali rilievi e/o sopralluoghi;
- b) Definitiva entro 75 (*settantacinque*) giorni dall'approvazione da parte dell'Amm.ne com.le del progetto preliminare;

Il Professionista incaricato è altresì tenuto a trasmettere n. 2 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su CD-Rom, per ciascuno degli elaborati richiesti.

Si precisa che gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo “.dwg” o “.dxf”, o comunque compatibili con quelli in uso nell’Amministrazione.

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l’ottenimento dei benestare da parte dei soggetti competenti.

Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati, devono essere consegnati in lingua italiana.

L’Amministrazione comunica entro un massimo di 30 (trenta) giorni dalla consegna di ciascuna fase progettuale di cui ai punti precedenti le eventuali integrazioni ed approfondimenti che riterrà necessari.

L’Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

ART. 6 - RITARDI E PENALI

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell’incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall’Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a 1 per mille dell’importo dell’incarico come indicato all’art. 7, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l’Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l’incarico al Professionista inadempiente, senza che quest’ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all’integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l’azione per il risarcimento del danno.

ART. 7 - COMPENSI

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'art. 2 è quantificato in € 19.587,18, al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di € 24.852,22 compresi detti oneri previdenziali e fiscali, come da schema di parcella allegato.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Le competenze professionali fanno riferimento alla tariffa professionale vigente, con applicazione del D.M. 04/04/2001 (c.d. nuova tariffa) e della L. 143/1949 e s.m.i. per quanto non normato dal predetto decreto.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Il pagamento dei corrispettivi relativi alla progettazione avviene alle seguenti scadenze, anche in fasi distinte, per le prestazioni professionali richieste:

- Acconto del 30% a presentazione del progetto preliminare, entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di consegna definitiva degli elaborati;
- Pagamento del saldo del 60% ad avvenuta approvazione del progetto definitivo e comunque, non più tardi di 60 giorni dalla data di consegna degli elaborati;

ART. 9 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le

variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

ART. 10 - INADEMPIENZE E REVOCA

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (*trenta*) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

ART. 11 - POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale 27/2003, l'incaricato presenta, contestualmente alla firma della presente convenzione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata dalla compagnia di assicurazioni _____ autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

ART. 12 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

La società aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 21 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 137 di data 28.12.2022 ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I contraenti autorizzano reciprocamente la comunicazione a terzi dei propri dati personali nel caso di adempimenti connessi col rapporto di concessione in applicazione alle disposizioni di cui al GDPR 2016/679.

Titolare del trattamento è il Comune di Imer con sede in Piazzale dei Piazza, 1 a Imer (e-mail comune@pec.imer.tn.it, sito internet www.imer.tn.it). Responsabile della Protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRDP@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

La società A.I.A. Engineering S.r.l. può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli

art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il servizio Segreteria.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti gli oneri fiscali riguardanti la presente convenzione, esclusa l'IVA, sono a carico del Professionista incaricato.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti nonché al bando e al disciplinare d'incarico.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Il Professionista

f.to digitalmente

Per il Comune di Imer – il Sindaco – Antonio Loss

f.to digitalmente

CLAUSOLE VESSATORIE

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c. i seguenti articoli:

Il Professionista

f.to digitalmente

Per il Comune di Imer – il Sindaco – Antonio Loss

f.to digitalmente